

Table with subscription rates for 'L'Unità' in various regions and countries.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 89

MERCOLEDÌ 30 MARZO 1955

Oggi in 3. pagina una drammatica documentazione su il nazismo e lo sterminio degli ebrei

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CHIARIFICAZIONE IN SICILIA

Liberali, socialdemocratici e repubblicani avevano chiesto al loro maggiore alleato una modifica della legge elettorale per l'Assemblea siciliana...

I clericali hanno voluto sconfitti in Sicilia i loro alleati di Roma, prima ancora che venissero indetti i comizi...

Il comitato di Fanfani e di Restivo soltanto un'operazione regionale? Ricordiamo che la Sicilia è una regione che rappresenta una posizione di prima linea...

Il comitato di Fanfani e di Restivo soltanto un'operazione regionale? Ricordiamo che la Sicilia è una regione che rappresenta una posizione di prima linea...

Il comitato di Fanfani e di Restivo soltanto un'operazione regionale? Ricordiamo che la Sicilia è una regione che rappresenta una posizione di prima linea...

Il comitato di Fanfani e di Restivo soltanto un'operazione regionale? Ricordiamo che la Sicilia è una regione che rappresenta una posizione di prima linea...

LE ELEZIONI ALLE C.I. DOMINATE DALLE SFACCIAE ILLEGALITÀ PADRONALI

Il 46 per cento degli operai ha votato CGIL resistendo al terrore fascista creato alla FIAT

La FIOM rimane la più forte organizzazione fra gli operai - Un impressionante elenco di soprusi: decine di rappresentanti militari costretti a rinunciare alla candidatura; trasferimenti e licenziamenti di attivisti; moltiplicazione dei seggi elettorali per un maggior controllo del voto

DALLA NOSTRA REDAZIONE TORINO, 29. - I lavoratori della FIAT hanno oggi votato per le elezioni delle loro Commissioni Interne...

Se è vero, come è vero, che il risultato di ogni competizione elettorale è soprattutto l'indice, lo specchio di una determinata situazione obiettiva...

Nulla è stato trascurato, a tutte le armi del fascismo, della illegalità si è fatto ricorso nell'attacco sfrenato del monopolio alla classe operaia...

ON. RAPELLI (d.c.): «E' necessario fare scempari il clima di paura che vi è in molte aziende, per cui i lavoratori non osano far valere i propri diritti»

PROF. ERNESTO ROSSI: «Se la commissione di inchiesta parlamentare saprà assolvere il compito che le è stato affidato, potrà, ad esempio, constatare che a capo della "polizia interna" della FIAT sono oggi alcuni dei più tristi figli delle brigate nere repubblicane»

scissionisti hanno potuto migliorare le loro posizioni. Ecco i dati finali complessivi. Elettori 55.800. Voti validi 47.955. FIOM 18.829 (nel 1954: 31.609); CISL 18.618 (11.555); UIL 10.708 (5.569)...

Alcune brevi considerazioni possono dare un quadro completo del modo come si sono svolte le elezioni alla FIAT. Alla Mirafiori decine di attivisti della FIOM sono stati trasferiti in altre Sezioni; i seggi elettorali sono

stato mandato in pensione per raggiunti limiti di età, dopo la presentazione della lista. Alle Fonderie due candidati della FIOM sono stati trasferiti ad altri stabilimenti...

Ma proprio per questo il 46 per cento dei voti che la FIOM ha ottenuto assume un valore particolare che nella serena valutazione dei seri aspetti negativi del

risultato del voto deve dar fiducia agli operai della FIAT, ai lavoratori e ai democratici tutti. Quel 46 per cento dice infatti che ci sono oggi nel complesso FIAT 18.000 operai, uomini tutti d'un pezzo, combattenti senza paura...

Con loro andremo avanti, con loro costruiremo il 7 giugno della FIAT anche se la situazione sarà ora più dura. Con loro riprenderemo il lavoro oggi dove lo abbiamo lasciato ieri per realizzare le rivendicazioni, le aspirazioni della classe

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti, contro le Commissioni interne e i dirigenti sindacali rappresentanti della CGIL...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

Difendere la libertà

Se è vero, come è vero, che il risultato di ogni competizione elettorale è soprattutto l'indice, lo specchio di una determinata situazione obiettiva...

Nulla è stato trascurato, a tutte le armi del fascismo, della illegalità si è fatto ricorso nell'attacco sfrenato del monopolio alla classe operaia...

ON. RAPELLI (d.c.): «E' necessario fare scempari il clima di paura che vi è in molte aziende, per cui i lavoratori non osano far valere i propri diritti»

PROF. ERNESTO ROSSI: «Se la commissione di inchiesta parlamentare saprà assolvere il compito che le è stato affidato, potrà, ad esempio, constatare che a capo della "polizia interna" della FIAT sono oggi alcuni dei più tristi figli delle brigate nere repubblicane»

scissionisti hanno potuto migliorare le loro posizioni. Ecco i dati finali complessivi. Elettori 55.800. Voti validi 47.955. FIOM 18.829 (nel 1954: 31.609); CISL 18.618 (11.555); UIL 10.708 (5.569)...

Alcune brevi considerazioni possono dare un quadro completo del modo come si sono svolte le elezioni alla FIAT. Alla Mirafiori decine di attivisti della FIOM sono stati trasferiti in altre Sezioni; i seggi elettorali sono

stato mandato in pensione per raggiunti limiti di età, dopo la presentazione della lista. Alle Fonderie due candidati della FIOM sono stati trasferiti ad altri stabilimenti...

Ma proprio per questo il 46 per cento dei voti che la FIOM ha ottenuto assume un valore particolare che nella serena valutazione dei seri aspetti negativi del

risultato del voto deve dar fiducia agli operai della FIAT, ai lavoratori e ai democratici tutti. Quel 46 per cento dice infatti che ci sono oggi nel complesso FIAT 18.000 operai, uomini tutti d'un pezzo...

Con loro andremo avanti, con loro costruiremo il 7 giugno della FIAT anche se la situazione sarà ora più dura. Con loro riprenderemo il lavoro oggi dove lo abbiamo lasciato ieri per realizzare le rivendicazioni, le aspirazioni della classe

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

operai, per instaurare alla FIAT un regime nuovo di vita secondo il programma della FIOM. Ci saranno delle difficoltà, ci saranno degli ostacoli, ma uomini che hanno dimostrato di possedere una coscienza di classe e una coscienza democratica come i 18.000 che hanno respinto sdegnosamente, a fronte alta, il ricatto del monopolio sapranno superare ogni ostacolo e ogni difficoltà.

Un primo fondamentale compito è attendere: impedire che il voto di ieri metta in pericolo l'unità della classe operaia; impedire che esso approfondisca la frattura che per anni il padrone si è sforzato di scavare. La maturità che hanno dimostrato è garanzia che essi sapranno assolvere a questo compito, sapranno

Luciano Barca (Continua in 6. pag. 9. colonna)

DOPO IL RIFIUTO DI MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE Sdegno fra le forze democratiche per l'alleanza dc-fascisti in Sicilia

Imbarazzate proteste socialdemocratiche e repubblicane - Dichiarazioni del deputato liberale Cannizzo, di Ferruccio Parri e dell'indipendente Attilio Castrogiovanni

PALERMO, 29. - Le elezioni per il rinnovo del parlamento regionale siciliano si terranno il 5 giugno, con la vecchia legge del 20 marzo 1951. A luglio si riunirà per la prima volta, la nuova assemblea. Così ha stabilito stamane il Presidente della Regione, on. Restivo, il quale, condotta a termine la sua operazione, si è affrettato a firmare il decreto di convocazione dei comizi elettorali...

Legge-truffa L'on. Castrogiovanni ha detto: «La votazione a favore di un'inesistente preclusione da parte della coalizione d.c., monarchica e fascista è la conseguenza più grave di un'operazione di frode elettorale fraudolenta antidemocratica, significa un'indignità e partii politici, portandoli a un livello assai basso. Ma quel che più conta è l'evidente frattura che si è venuta a determinare nell'isola fra forze democratiche e fasciste. La maschera è caduta ed ogni siciliano cosciente ed amante della propria terra sa ormai quale strada prendere e può chiaramente capire che l'autonomia, affidata alla D.C., ai monarchici ed ai fascisti, non ha speranze di sopravvivere ed operare. Era presente alla

seduta ed ho visto che i vincitori erano preoccupati ed avviliti. Non potendosi trattare di pudore, è chiaro che essi stessi hanno avuto subitaneamente la sensazione che la frode non era portuna e che il loro non basta fradare per vincere. E' evidente, infatti, che era necessario formare una vasta coalizione di forze siciliiane per salvare l'autonomia e la democrazia»

La decisione della D.C. unita ai fascisti e ai monarchici - ha detto Parri - rappresenta un atto di prepotenza politica che è anche un errore dal punto di vista democratico, per il significato nazionale che tiene ad assumere. La decisione è fondamentalmente contraddittoria con l'indirizzo - che, sul piano nazionale, la D.C. sembra voler dare - di esclusione in blocco delle forze più qualificate di destra. Una decisione di questo genere avrebbe per conseguenza, secondo la nostra impressione, tutte le forze, tutti gli interessi di carattere popolare, e quindi aperti verso sviluppi democratici, a raccogliersi per una lotta decisa che deve mirare a creare la possibilità di una politica nuova con un governo nuovo»

Sanguinosi scontri nelle vie di Saigon Colpi di mortaio contro la residenza di Ngo Din Diem Rottura aperta fra le sette religiose ed il governo

SAIGON, 29. - La gravissima crisi politica in atto da molti mesi nel Viet Nam meridionale ha avuto oggi sviluppi drammatici, che potrebbero segnare l'inizio di una guerra civile, con lo scoppio di violenti scontri armati, nelle vie di Saigon, fra reparti dell'esercito Baodista e le formazioni armate delle sette religiose legate al franchismo e ostili al governo filoamericano di Ngo Din Diem. Le prime notizie controllate informano: diffuse questa notte fanno ascendere a varie decine (alcuni parlano di un centinaio) di morti e feriti il bilancio dei combattimenti. Una valutazione precisa degli avvenimenti non è ancora possibile; si sa che i combattimenti si sono concentrati nel quartiere di Cholon, intorno alla sede della setta dei Binh Xuyen, sul Boulevard Gallieni che conduce da Saigon a Cholon, e presso la sede della prefettura di polizia...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

L'INVITO SOVIETICO ACCETTATO

Il Cancelliere austriaco a Mosca l'undici aprile

Dichiarazioni di Churchill sull'incontro dei grandi

VIENNA, 29. - Al termine di una riunione del Consiglio dei ministri tenutasi stamane, il governo austriaco ha reso noto ufficialmente la sua decisione di accettare l'invito rivolto dal governo sovietico al Cancelliere Raab a recarsi a Mosca per discutere sulla conclusione del trattato di Stato austriaco.

La delegazione austriaca, che partirà per Mosca l'11 aprile, comprenderà esponenti di entrambi i partiti che compongono la coalizione: un fattorino parlo, oltre al Cancelliere Raab, popolare (dc) anche il vice Cancelliere Schnerf, socialdemocratico, il ministro degli esteri Figl, popolare, e il sottosegretario agli esteri, il socialdemocratico Bruno Kreisky.

L'invito al Cancelliere Raab era stato inoltrato dal ministro degli esteri sovietico, Molotov, in un colloquio con l'ambasciatore austriaco a Mosca, Bischoff, dopo che una lunga misura di accordo era stata raggiunta a proposito del trattato di Stato, sulla base delle proposte avanzate dallo stesso Molotov nel suo discorso di febbraio al Soviet Supremo dell'URSS.

Stamane Bevan si è incontrato con il comitato nominato dall'Esecutivo laburista incaricato di chiedere garanzie sul suo futuro comportamento. Si presume che il comitato racconterà di non procedere all'impulsione del «leader» della sinistra.

LONDRA, 29. - Interrogato oggi ai Comuni sulle dichiarazioni di Bulganin a proposito di una conferenza delle grandi potenze, Churchill ha dichiarato di non aver mai abbandonato l'idea di un incontro ad alto livello senza ordine del giorno, al termine del quale gli accordi eventualmente raggiunti fra i capi di Stato in termini generali siano attuati e precisati a livello inferiore. «Vi sono maggiori possibilità di successo se l'iniziativa viene dall'alto».

«Fino ad ora, tuttavia - ha aggiunto Churchill - i capi di governo non sono riusciti a mettersi d'accordo su questo metodo». Non dobbiamo perdere la pazienza e il coraggio, è dovere del governo mantenere i più stretti contatti con i suoi alleati su tale fondamentale problema.

Il giudizio espresso sui votatori di ieri, un'altra personalità di rilievo nazionale è intervenuta nella polemica: l'on. Parri, il quale, presente da 24 ore a Palermo ha rilasciato una significativa dichiarazione.

«La decisione della D.C. unita ai fascisti e ai monarchici - ha detto Parri - rappresenta un atto di prepotenza politica che è anche un errore dal punto di vista democratico, per il significato nazionale che tiene ad assumere. La decisione è fondamentalmente contraddittoria con l'indirizzo - che, sul piano nazionale, la D.C. sembra voler dare - di esclusione in blocco delle forze più qualificate di destra. Una decisione di questo genere avrebbe per conseguenza, secondo la nostra impressione, tutte le forze, tutti gli interessi di carattere popolare, e quindi aperti verso sviluppi democratici, a raccogliersi per una lotta decisa che deve mirare a creare la possibilità di una politica nuova con un governo nuovo»

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

La vittoria della lista unitaria nello stabilimento appartenente al monopolio romano dell'ITALGAS appare in tutto il suo significato se si pone mente all'odiosa campagna scatenata, in occasione della recente lotta per il rinnovo dei contratti...

